

INDICE SOMMARIO

<i>Nota dell'autore</i>	IX
-----------------------------------	----

CAPITOLO I

IL PROBLEMA DEL PERICOLO E DEL DIRITTO PENALE DEI LIMITI-SOGLIA

1. I reati di pericolo e il modello del diritto penale dei limiti-soglia: considerazioni metodologiche preliminari	1
2. Il concetto di pericolo: le indicazioni ricavabili dall'etimologia	7
3. Il concetto di pericolo nella letteratura giuridica: la concezione soggettiva e la temibilità del mezzo	12
4. La concezione oggettiva del pericolo: il pericolo come evento	19
5. Il concetto di pericolo come relazione di possibilità/probabilità	26
6. La misura della probabilità nella determinazione del pericolo penalmente rilevante	32

CAPITOLO II

IL CONCETTO DI PERICOLO E IL GIUDIZIO PREDITTIVO: LE INDICAZIONI PROVENIENTI DAI SAPERI EXTRAGIURIDICI

1. L'analisi del concetto di pericolo nel dibattito delle discipline extragiuridiche: il problematico rapporto col concetto di rischio	45
2. La valutazione dei rischi: un problema di razionalità	63
3. La decisione in condizioni di incertezza: il dibattito tra i neocontrattualisti e gli utilitaristi bayesiani	76
4. La formulazione di giudizi predittivi in contesti probabilistici: l'impossibilità di tali giudizi in presenza di sistemi instabili	98
5. L'asimmetria tra spiegazione e previsione in contesti probabilistici: la necessità di procedure razionalmente giustificate per la decisione pratica.	108
6. Le diverse interpretazioni della probabilità in ambito epistemologico, il ruolo del teorema di Bayes e il necessario ricorso del diritto penale a frequenze empiricamente controllabili	128

CAPITOLO III

IL « FIGLIASTRO » DELLA DOGMATICA PENALE:
I REATI DI PERICOLO ASTRATTO

1. Il problema del pericolo nel diritto penale della post-modernità: una precisazione preliminare sull'ampiezza e gli obiettivi della ricerca	143
2. Le classificazioni tradizionali in tema di reati di pericolo: la distinzione tra il modello del pericolo concreto e quello del pericolo astratto	149
3. I reati di pericolo concreto: il pericolo come elemento espresso di fattispecie e il rilievo della pregnanza semantica	162
4. Il pericolo astratto come pericolo reale e il ruolo insostituibile del sapere scientifico	172
5. Il pericolo astratto come pericolo reale nella storia della giurisprudenza italiana: il caso del Petrolchimico di Porto Marghera	180
6. La distanza che separa il pericolo concreto dal pericolo astratto: l'ipotesi di disastro nel caso della nube di Trecate	186
7. Il problema della necessaria offensività della condotta e l'incostituzionalità (apparente?) del modello del pericolo astratto	192
8. Gli sforzi interpretativi per ricondurre le fattispecie di pericolo astratto nell'alveo dei principi costituzionali rilevanti in materia penale.	204
9. Il pericolo astratto sul sentiero della legittimità costituzionale: i limiti di ammissibilità di una tutela penale anticipata nella prospettiva del giudice delle leggi	215
10. Le indicazioni della dottrina tedesca a sostegno della estensione dei reati di pericolo astratto: verso un nuovo statuto del diritto penale?	225
11. Le insuperabili aporie del modello del pericolo astratto.	244

CAPITOLO IV

IL DIRITTO PENALE DEI LIMITI-SOGLIA:
UN RIMEDIO PEGGIORE DEL MALE

1. Il diritto penale dei limiti-soglia e il tentativo di superare il modello del pericolo astratto.	255
2. La nozione di « valore limite di soglia » e l'incolmabile solco che separa le valutazioni politiche da quelle giuridiche	265
3. Dal diritto penale della prevenzione al diritto penale della precauzione: la fallacia delle cosiddette opzioni di default nella fissazione dei limiti-soglia.	279
4. Il diritto penale dei limiti-soglia nella legislazione italiana: la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro	286
5. La valutazione del rischio nella tutela della sicurezza alimentare e il ruolo del diritto penale: il caso degli organismi geneticamente modificati (OGM).	297
6. I limiti-soglia nella protezione delle sostanze alimentari destinate al consumo: un'altra prova della distanza che separa le valutazioni del rischio dal pericolo rilevante per il diritto penale	315

7. I limiti-soglia nella tutela degli ecosistemi: i criteri di qualità dei sedimenti e il pericolo di disastro come « rottura delle condizioni di sicurezza per l'incolumità pubblica ». 333

CAPITOLO V

LE PROMESSE NON MANTENUTE DEL DIRITTO PENALE DEL PERICOLO ASTRATTO E DEI LIMITI-SOGLIA: LE SOLUZIONI PROSPETTABILI

1. L'orizzonte « estremo » della sicurezza: la tutela penale dell'ambiente . . 341
2. Le promesse non mantenute del diritto penale del pericolo astratto e dei limiti-soglia: le prospettive attuali della gestione del rischio. 350
3. Il modello di gestione del rischio adottato nell'ordinamento americano: i vantaggi del sistema delle agenzie 366
4. Il sistema delle ingiunzioni nella tutela dell'ambiente: il modello offerto dagli Stati Uniti e il ruolo, forte e limitato, del diritto penale 381
- Bibliografia*. 395